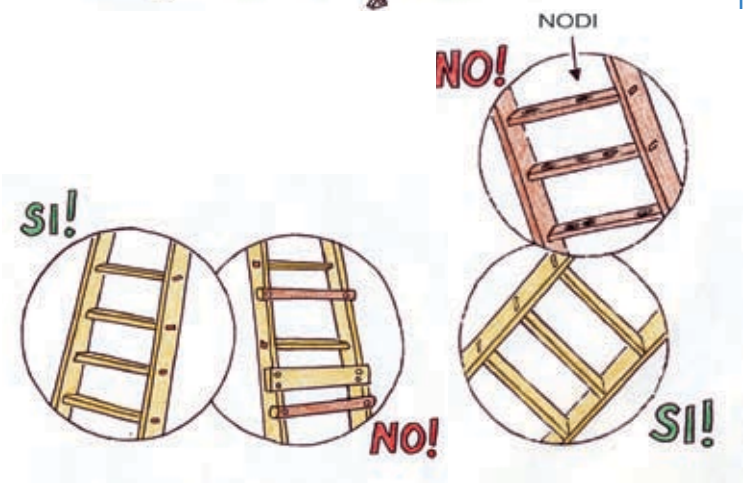
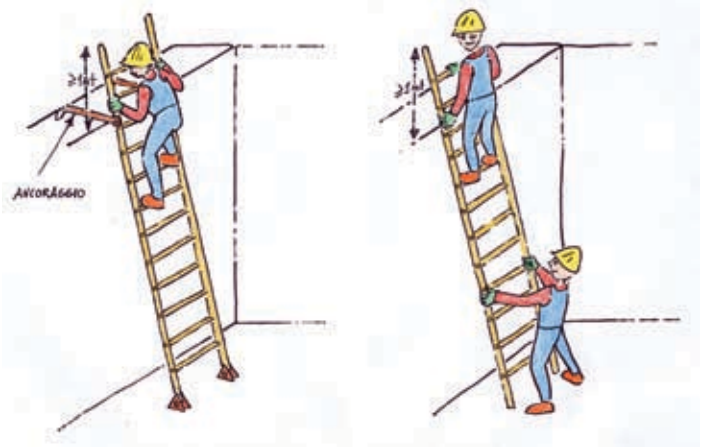
SCALE

LE SCALE A MANO

Le scale devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego (es. non di metallo per lavori elettrici) e devono essere sufficientemente resistenti nell'insieme. Dette scale, se di legno, devono avere i pioli fissati ai montanti mediante incastro. Dai costruttori le scale possono essere fatte secondo la buona regola dell'arte o in alternativa secondo specifiche norme UNI.
E' bene non costruirsi o riparare da se le scale e scegliere quelle sul mercato più adatte al proprio lavoro come peso, dimensioni e tipologia.
Nel caso in cui la scala in legno superi i 4 m di altezza deve essere applicato anche un tirante di ferro intermedio.
Per accedere frequentemente a determinate zone di lavoro è preferibile dotarsi di scale fisse.

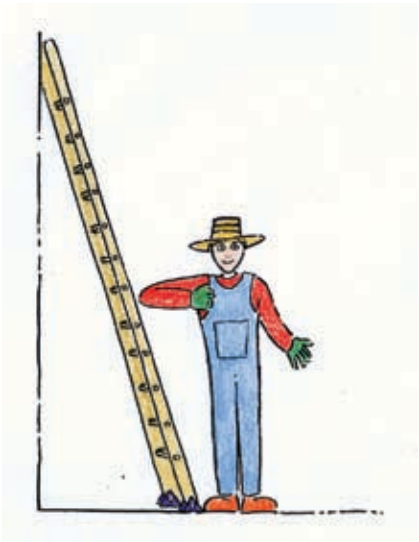


Durante l'uso, le scale devono essere sistemate e vincolate in modo che siano **evitati sbandamenti, slittamenti o rovesciamenti**. Se le scale non si possono ancorare devono essere **trattenute al piede da un'altra persona**.



Se la scala è utilizzata per accedere ad un piano, i montanti devono sporgere **almeno 1 metro oltre il piano** per facilitare l'accesso al piano stesso in sicurezza, a meno che non siano presenti dispositivi che garantiscono una presa sicura.

La scala deve in ogni caso essere posizionata con un giusto angolo d'inclinazione. Per stabilire il giusto grado si effettua la **prova del gomito**: con i piedi contro la base della scala e paralleli ai pioli, si solleva il gomito all'altezza delle spalle. Stando dritti, se l'inclinazione è giusta, il gomito toccherà la scala.



Le salite o discese dalle scale avvengono tenendosi sempre con **tutte e due le mani.** Durante il lavoro entrambi i piedi devono essere appoggiati sul medesimo piolo.

I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA UTILIZZARE

CALZATURE ANTISCIVOLO

GUANTI

CASCO DI PROTEZIONE

I RISCHI DA EVITARE

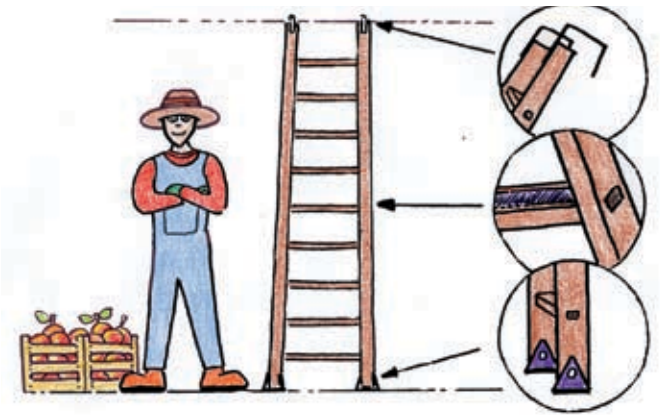
SCIVOLAMENTO

CADUTA

CADUTA MATERIALI

LE SCALE SEMPLICI PORTATILI

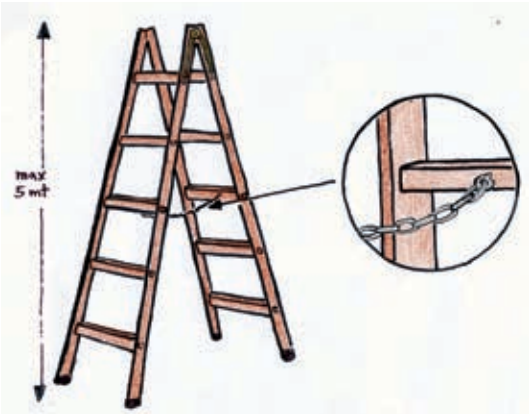
Devono avere:



1) dispositivi antisdrucciolevoli alle estremità inferiori dei due montanti o puntali per l'uso nei terreni.
2) ganci di trattenuta o appoggi antisdrucciolevoli alle estremità superiori, quando sia necessario per assicurare la stabilità della scala.

LE SCALE DOPPIE

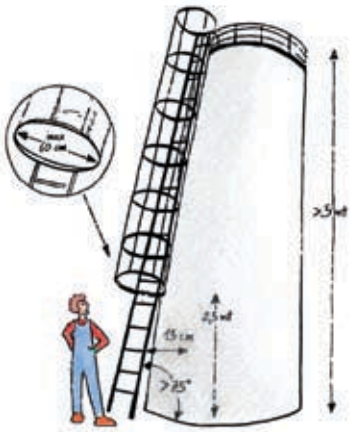
Le scale doppie **non devono superare l'altezza di 5 metri** e devono avere un **dispositivo che impedisce l'apertura** della scala oltre il limite di sicurezza (es. catenella).



Nelle operazioni di raccolta frutta, potatura, ecc., qualora non sia possibile utilizzare un carro raccogli frutta o altra attrezzatura più sicura l'operatore può usare una scala doppia posizionandola frontalmente rispetto all'albero, per evitare sbandamenti.

LE SCALE FISSE

Le scale fisse **a pioli più alte di 5 metri** con inclinazione maggiore di 75° devono avere una solida **gabbia metallica** di protezione a partire da 2,5 metri; le piattaforme superiori sono protette da ringhiere.



COSA FA	COSA NON FA
Utilizza scale resistenti e a norma di sicurezza	**Utilizza** scale che si costruisce da solo o riparate in modo approssimativo (es. pioli inchiodati)
Usa la scala semplice ancorandola saldamente ad un punto d'appoggio	**Sale** gli ultimi tre gradini delle scale
Usa il casco se sorregge la scala ad un compagno di lavoro	**Utilizza** le scale che hanno subito danni tali da comprometterne la stabilità (es. deformazioni, ammaccature, spaccature, ecc.)

EBAT Ente Bilaterale Agricoltura Trevigiana

VENETO AGRICOLTURA Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

INAIL Direzione Regionale Veneto

Con il patrocinio di PROVINCIA DI TREVISO "Tavolo provinciale di coordinamento salute e sicurezza sul lavoro"

FAI Cisl · CONFAGRICOLTURA · CGIL FLAI · COLDIRETTI · UILA · CIA

Pubblicazione elaborata nell'ambito del Progetto "Coltiviamo la cultura della sicurezza" promosso da EBAT e condotto da Veneto Agricoltura in collaborazione con Regione del Veneto - *Direzione Prevenzione*, INAIL Regionale Veneto, con il patrocinio della Provincia di Treviso.

Comitato scientifico: Spisal AULSS 18 Rovigo, Spisal AULSS 20 Verona, INAIL Regionale Veneto, Veneto Agricoltura

Realizzazione editoriale: Veneto Agricoltura
Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica
Via Roma, 34 - 35020 Legnaro (PD) - Tel. 049.8293920 - Fax 049.8293909
divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org
Coordinamento editoriale: Isabella Lavezzo, Mainenti Elisa

Coordinamento progetto divulgativo: Stefano Barbieri
Testi: Massimo Ferasin e Paolo Antoniazzi
Disegni: Lorenzo De Sabbata
Edizione: Luglio 2009